



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 18 giugno 2021

FIN - Campania

venerdì, 18 giugno 2021

FIN - Campania

18/06/2021	Roma	Pagina 27		3
L' International Swimming League torna nuovamente alla Scandone				
18/06/2021	Roma	Pagina 27		4
Lutto per la Cesport: scomparsa la madre di patron Esposito				
17/06/2021	federnuoto.it		<i>Francesco Passariello</i>	5
Lutto in casa Cesport. Il presidente Esposito perde la madre				
18/06/2021	Roma	Pagina 14		6
Cristallini73, una palestra per "scansare" la strada				
18/06/2021	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 19		7
I giovani velisti: riaprite i cancelli del Molosiglio La Marina: fitto scaduto				
18/06/2021	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 9	<i>di Pasquale Tina</i>	8
"Rivogliamo la scuola di vela" Scatta la protesta				
18/06/2021	Il Mattino (ed. Benevento)	Pagina 23		10
La diga «rinascere» con canoa e kayak				
18/06/2021	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)	Pagina 35	<i>FRANCESCA LENZI</i>	12
La 25 km parla cecinese Il titolo va a Dario Verani				
18/06/2021	Corriere dello Sport	Pagina 38	<i>f.m.s.</i>	14
Il capo della Polizia Giannini inaugura una palestra delle Fiamme Oro al Rione Sanità				
18/06/2021	TuttoSport	Pagina 38		15
Vezzali: «Sbloccati i decreti su personale e immobili»				
17/06/2021	ilclandestinogiornale.italiasera.it			16
Pallanuoto: Anziowaterpolis a Napoli per conquistare la finale dei Playoff				
17/06/2021	ilmattino.it		<i>Gianluca Agata</i>	18
Napoli a ottobre capitale della Vela: arrivano i migliori Laser europei				

Roma

FIN - Campania

NUOTO Dal 26 agosto al 30 settembre: ci sarà l' ultima gara della Pellegrini

L' International Swimming League torna nuovamente alla Scandone

NAPOLI. Il grande nuoto internazionale torna a Napoli. L' International Swimming League si terrà dal 26 agosto al 30 settembre alla piscina Scandone, teatro dell' ultima gara di Federica Pellegrini. Queste le parole del Governatore della Campania De Luca: «Ho incontrato ieri mattina Konstantin Grigorishin presidente della International Swimming League, che ha scelto Napoli per la competizione internazionale di nuoto che si terrà dal 26 agosto al 30 settembre 2021 alla bellissima Piscina Scandone ristrutturata come altri 60 impianti della nostra regione in occasione delle Universiadi.

Questo evento sarà anche la vetrina in cui la grandissima Federica Pelleggrini ha scelto di disputare l'ultima gara della sua immensa carriera.

Un' altra straordinaria manifestazione di sport e di promozione internazionale per la Campania.



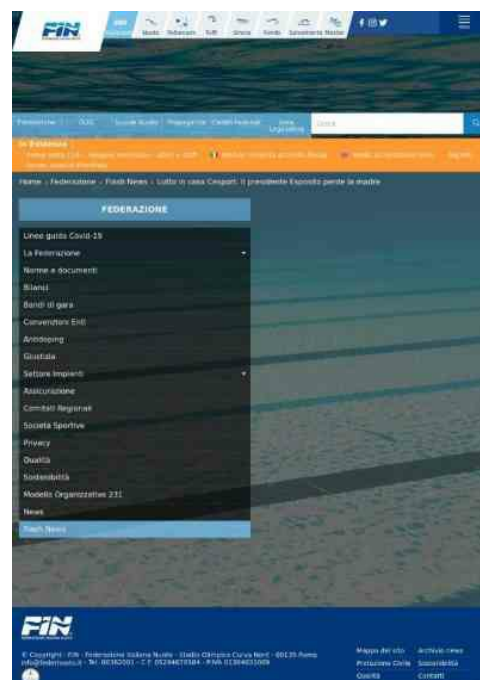
Lutto per la Cesport: scomparsa la madre di patron Esposito



Lutto in casa Cesport. Il presidente Esposito perde la madre

Francesco Passariello

17 Giugno 2021 Federazione Il presidente Paolo Barelli, a nome personale e dell'intero movimento acquatico, partecipa commosso al lutto di Giuseppe Esposito, presidente della Cesport Italia e consigliere del Comitato regionale Campania della Federnuoto, che ha perso l'adorata madre. Giungano alla famiglia Esposito le più sentite condoglianze. I funerali si celebreranno venerdì 18 giugno alle ore 10:45 presso la Chiesa del Sacro Cuore dei Salesiani, in via Scarlatti 29, a Napoli.



Roma

FIN - Campania

RIONE SANITÀ Inaugurazione del punto delle Fiamme Oro con il capo della Polizia Giannini e l'arcivescovo Battaglia

Cristallini73, una palestra per "scansare" la strada

NAPOLI. C'era il capo della Polizia, Lamberto Giannini, alla cerimonia di inaugurazione, presso la casa comunità Cristallini73, della sezione giovanile di judo, boxe e ginnastica artistica delle Fiamme Oro della polizia di Stato. Cristallini73, nasce per promuovere, valorizzare e rigenerare lo storico rione Sanità segnato ancora oggi da episodi di criminalità e degrado sociale. Anche la Polizia di Stato ha voluto partecipare a questo processo di comunità solidale iniziato nel 2018 con l'istituzione di una palestra presso la Basilica di Santa Maria della Sanità dove si impartiscono gratuitamente lezioni di box come alternativa alla strada, alla violenza e al bullismo. Lo sport assurge a concreta possibilità di cambiamento per i giovani del quartiere chiamati a diventare paladini di legalità.

Il Capo della Polizia, prefetto Giannini, nel suo intervento, ha sottolineato proprio questo aspetto come «un' altissima forma umana di prevenzione che parte dall'educazione. Si è parlato di fragilità che presuppone qualcosa di molto prezioso ed infatti questa è una concreta opportunità che viene data a questi ragazzi».

Oltre al capo della polizia ed al questore di Napoli erano presenti il sindaco Luigi de Magistris, il presidente della Fondazione di Comunità San Gennaro ed il presidente dei gruppi sportivi Fiamme Oro della polizia di Stato. Testimonial d'eccezione gli atleti Fiamme Oro Christian Parlati e Mario Sanzullo, qualificati alle Olimpiadi di Tokyo nelle discipline judo e nuoto in acque libere, i campioni olimpici rispettivamente nel judo e nella boxe, Pino Maddaloni e Vincenzo Picardi. A benedire la struttura monsignor Mimmo Battaglia, arcivescovo di Napoli: «Dal sogno di uno si è arrivati al sogno di tanti. Questo palazzo che era fragile e che è stato riconsegnato al quartiere è la metafora della vita: bisogna avere la disponibilità, la capacità di prendersi cura, di farsi carico perché ogni fragilità può diventare un'opportunità». Don Battaglia ha ricordato che il palazzo che ospita i cristallini73 «era fragile come fragili sono i ragazzi che bussano alle nostre porte per chiedere aiuto e per questo diventa importante mettersi accanto, camminare insieme, costruire una rete. Se lo si fa, si condividono percorsi e si aprono processi di dignità, di libertà e di riscatto».

Credo - ha proseguito - che nel buio si può trovare la luce e la paura che tutti ci portiamo addosso può diventare azione concreta di riscatto sociale». Da Battaglia l'invito a «dire sempre no alla rassegnazione e a dire sì all'impegno. Dobbiamo rimboccarci le maniche e sporcarci le mani per quello in cui crediamo».



I giovani velisti: riaprite i cancelli del Molosiglio La Marina: fitto scaduto

Ragazzi e associazioni al sit in di «Mascalzone latino»

NAPOLI Un sit-in al Molosiglio è andato in scena ieri per difendere la scuola Vela Mascalzone Latino e per manifestare contro lo sfratto intimato dalla Marina Militare (il 19 aprile scorso). Genitori, zii, nonni, parenti ed amici dei ragazzi che da anni frequentano la scuola erano in prima fila, in darsena.

Al grido «Rivogliamo la nostra scuola» hanno difeso un progetto sociale nato 11 anni da un'idea dell'armatore Vincenzo Onorato. Tante testimonianze di vicinanza: dal Presidente del Comitato V Zona della Federazione Italiana Vela, Francesco Lo Schiavo, all'assessore alle politiche sociali Alessandra Clemente, a Ciro Borriello, assessore allo sport. Presenti i delegati di tutti i circoli partenopei e della Campania e poi rappresentanti di parte delle Associazioni che collaborano da anni con la scuola. Non ha fatto mancare la propria vicinanza la Fondazione Cannavaro Ferrara con il suo consigliere Vincenzo Ferrara. «La speranza di un futuro genera amore - ha detto Vincenzo Onorato - i cancelli chiusi risentimento e odio. La Marina Militare non può fare questo ai bambini di Napoli. Non lasceremo mai la nostra nostra casa e voglio sperare che la Marina ci ripensi rapidamente. Ogni giorno che passa è una ferita in più per questi ragazzi». Antonietta De Falco, direttrice della scuola vela, circondata dai suoi ragazzi, racconta quanto accaduto: «La comunicazione del 27 marzo sulla chiusura è arrivata all'improvviso e ha spiazzato tutti noi dello staff. La scuola vela ha svolto negli anni un lavoro incredibile per il recupero dei minori, spaziando dai ragazzi messi alla prova del carcere di Nisida, al mondo scolastico fino all'intero comparto del Terzo Settore. Non toglietegli anche questa guida».

La Marina Militare, però, ha precisato con una nota: «L'accordo di collaborazione con l'Associazione "Mascalzone Latino Sailing Team", siglato l'8 settembre 2015, è scaduto il 7 settembre 2020 e non è stato successivamente rinnovato sia perché la Marina Militare necessita delle infrastrutture per esigenze di carattere istituzionale, sia perché, perdurando una situazione debitoria non ancora sanata, la Forza Armata si è trovata nell'impossibilità di rinnovare l'accordo. Allo scadere dell'accordo, comunque è stata concessa una proroga di ulteriori 6 mesi. Occorre ribadire che la Marina Militare si è in ogni caso fatta carico di preservare le attività a favore dei giovani velisti, assicurando il supporto logistico dei ragazzi sia presso il Quartier Generale che attraverso l'Accademia dell'Alto Mare, progetto collaborativo tra la Marina Militare e la Lega Navale a forte impronta marinaresca».



alla darsena del molosiglio

"Rivogliamo la scuola di vela" Scatta la protesta

I ragazzi di Mascalzone Latino: "Sfrattati dalla Marina militare". La replica: "Sono morosi"

di Pasquale Tina

«La Marina ci sfratta e ci chiude il futuro». Bambini e genitori sorreggono una cinquantina di volantini alla Darsena del Molosiglio, a via Acton.

Appuntamento ieri mattina. Insieme sorreggono un maxi- striscione che evidenzia la scritta "Vergogna".

Il motivo del contendere è la chiusura della scuola di vela Mascalzone Latino, aperta dal 2010. "Rivogliamo la nostra scuola". È questa la protesta contro la decisione di riprendersi i locali da parte della Marina militare che conferma la morosità della scuola e annuncia di voler sostenere i ragazzi con un progetto diverso. Al Molosiglio ci sono tante persone. Famiglie intere ma anche "presenze" che manifestano solidarietà. Ci sono delegati del Circolo Posillipo, della Canottieri, del Circolo del Remo e della Vela Italia, il club Nautico della vela e le tante associazioni che collaborano con la scuola come, tra le tante, l' Associazione Quartieri Spagnoli e Don Guanella. È presente pure Vincenzo Ferrara, fratello di Ciro, come Fondazione Cannavaro- Ferrara, da sempre impegnata in prima linea con progetti di beneficenza. L' intento è manifestare vicinanza al fondatore della scuola Vincenzo Onorato: «I cancelli chiusi - spiega - generano risentimento e odio. La Marina militare non può fare questo ai bambini di Napoli. Non lasceremo mai la nostra scuola. È la nostra casa e voglio sperare che ci sia un ripensamento rapido. Ogni giorno che passa è una ferita in più per i ragazzi. Questa scuola è molto importante: per chi non diventa un velista, è l' occasione di imparare un mestiere, come già accaduto in passato. Personalmente non mollo. Tutto è salvo grazie ai circoli che ci ospitano, il Savoia e la Lega Navale, ma vogliamo tornare a casa. Ci sono sette dipendenti che rischiano il posto di lavoro».

Antonietta De Falco, direttrice della scuola, ricorda il lavoro svolto in questi anni: «La valenza sociale della nostra struttura è fondamentale: mi riferisco al recupero dei minori, ai ragazzi messi in prova del carcere di Nisida e al mondo scolastico.

Abbiamo messo in atto un modello educativo innovativo e capace di coinvolgere i giovani di qualsiasi età attraverso uno strumento che è la vela. Siamo diventati un faro». La risposta della Marina militare arriva tramite una nota: "In relazione ad alcuni locali ed infrastrutture della base navale di Napoli, dei quali in passato è stato consentito l' uso condiviso all' associazione Mascalzone Latino Sailing Team, la Marina militare precisa che l' accordo di collaborazione è scaduto il 7 settembre 2020. Non è stato successivamente rinnovato sia perché la Marina Militare necessita delle infrastrutture per esigenze di carattere istituzionale, sia perché - perdurando una situazione debitoria non ancora sanata - la forza armata si è trovata nell' impossibilità di rinnovare l' accordo dopo un' ulteriore proroga di



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

sei mesi. Occorre ribadire che la Marina si è fatta carico di preservare l'attività dei giovani velisti assicurando il supporto logistico dei ragazzi sia presso il quartier generale che attraverso l'accademia dell'Alto mare, progetto collaborativo tra la Marina militare e la Lega navale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La diga «rinascere» con canoa e kayak

CAMPOLATTARO Il percorso di rilancio della diga di Campolattaro parte dallo sport. Domani e domenica, infatti, nell' invaso si terrà la prima edizione del campionato «Open velocità canoa giovani fondo» e «Velocità paracanoa». Ieri la presentazione dell' iniziativa alla Rocca dei Rettori.

L' evento è promosso dalla Federazione italiana canoa kayak e da «Canoavela lago di Campolattaro», con il patrocinio della Regione e della Provincia, ente gestore della diga grazie alla partecipata Asea, oltre a quello dei Comuni di Campolattaro e Morcone, in cui si sviluppano i 7,5 chilometri quadrati del lago. Tra gli altri, erano presenti il presidente della Provincia, Antonio Di Maria, i sindaci di Benevento, Clemente Mastella, di Campolattaro, Pasquale Narciso, di Morcone, Luigino Ciarlo, il delegato provinciale del Coni, Mario Collarile, il presidente della Asea, Giovanni Mastrocinque. La manifestazione si avvale anche della collaborazione di Coni, la Federazione italiana nuoto salvamento, Wwf Sannio, aeroclub «Nicola Collarile» di Benevento, la Pro loco di Campolattaro, la Pro loco Murgantia, il Forum giovanile Campolattaro e Terre Magiche Sannite.

«Le gare in programma, nel weekend, a Campolattaro - dice Di Maria - segnano la ripartenza di un' opera che, oggi, ha finalmente un futuro (con la previsione delle opere di potabilizzazione del governo Draghi). L' opera gestionale della Provincia e dell' Asea comincia a dare i suoi frutti visto che, ancor prima di programmare, abbiamo dovuto risanare. Ma la strada è questa e non derogheremo mai ai principi di efficienza, efficacia e concretezza a cui ho ispirato il mio mandato. Credo ha concluso Di Maria che questi eventi restituiscono importanza e vitalità al territorio e che insistere col segmento ambientale e turistico sia un fattore di grande valenza socio-economica nel contesto provinciale».

Per il presidente di Asea Mastrocinque, in 40 anni è la prima manifestazione ufficiale sulla diga. Mentre puntiamo a concretizzare le previsioni governative per il potabilizzatore degli 85 milioni di metri cubi d' acqua, il filone sportivo diventa il traino da cui ripartire, seguito magari da «pesca sportiva e il nuoto, oltre al canottaggio. La nostra ambizione - aggiunge Mastrocinque - è ospitare gare nazionali».

Per il sindaco di Morcone, Luigino Ciarlo «siamo in presenza di una progettualità che garantisca sia i Comuni a valle che quelli a monte in quanto alle forniture idriche. Abbiamo uno scenario naturale incomparabile che può fare dell' Alto Tammaro il propulsore per tutto il movimento turistico provinciale». Sul fronte dell' ospitalità si faranno passi in avanti per migliorare l' attrattività. «Questa gara costituisce un grande incentivo», dice Narciso, primo cittadino di Campolattaro.

Il presidente CanoaVela di Campolattaro, Simone Paglia, dice che ora «abbiamo l' occasione di mostrare



Il Mattino (ed. Benevento)

FIN - Campania

a tutti le potenzialità dell' invaso».

Il delegato provinciale del Coni Collarile precisa che «il 19 giugno comincia una nuova era per la diga di Campolattaro e per tutta l' area dell' Alto Tammaro». Per il sindaco di Benevento, Mastella, «l' opera avrà un formidabile impatto positivo sul territorio. La manifestazione può dare un impulso notevole alla conoscenza del nostro Sannio, soprattutto se sapremo dispiegare azioni a difesa della qualità della nostra offerta turistica, Tre aerei dell' Aeroclub «Collarile» sorvoleranno il campo di gara sia all' inizio che alla conclusione della manifestazione tracciando, ciascuno, i colori della bandiera italiana.

fran.g.e.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

FIN - Campania

La 25 km parla cecinese Il titolo va a Dario Verani

Tra le donne, prima al traguardo Veronica Santoni: «È stata durissima» Mangione (Olimpic): «Non esiste un altro posto come piazza Bovio»

FRANCESCA LENZI

piombino. È calato il sipario sui campionati italiani di nuoto in acque libere di Piombino. Da lunedì a ieri piazza Bovio ha ospitato le gare relative ai titoli nazionali che si sono chiusi con la prova più faticosa di tutta la competizione, i 25 km.

Nella categoria maschile Dario Verani, cecinese di 26 anni, si scopre fondista di resistenza e, dopo il bronzo all'esordio continentale nella 5 km di Lupa Lake, conquista la medaglia d'oro in 5h16'35" 6, davanti ad Alessio Occhipinti e a Francesco Ghettoni, ligure specialista delle UltraMarathon che nel 2018 vinse la Capri-Napoli.

«Pensavo di soffrire il freddo, ma invece non ho avuto problemi - le parole all'arrivo di Verani, tesserato per il gruppo sportivo dell'Esercito e il Livorno Aquatics e allenato dal tecnico federale Fabrizio Antonelli - C'era un po' di mare, ma alla fine ho fatto la gara che mi ero prefissato di fare. Sono contento del mio primo titolo e su questa gara non me lo sarei mai aspettato. Fra tutte le gare di nuoto di fondo è quella che considero meno nelle mie corde. Piombino? Sono di Cecina, qui mi piace molto e mi sento a casa».

Fra le donne, a toccare per prima, e in solitaria, il traguardo è stata la ventitreenne marchigiana Veronica Santoni, nona nella 25 km europea, seguita dal tecnico federale Emanuele Sacchi e tesserata per il CC Aniene, che chiude in 6h 01'14" 2. Seconda la coetanea toscana Rebecca Talanti, staccata a oltre tre minuti; terza è la giovane brasiliana Carol De Souza.

«È stata molto dura, soprattutto quando il mare si è alzato - il commento di Santoni - Ho provato a resistere il più possibile insieme a un ragazzo della categoria maschile, cercando di fare la gara con lui. Alla fine non ne avevo davvero più. Ogni tanto l'allenatore mi incitava, è stata dura ma è stato bello vincere. Soprattutto dopo l'anno scorso, un anno un po' difficile per me, fra l'operazione alla spalla, il Covid e la delusione di Budapest, perché agli Europei c'ero andata con un'ottima forma. Sono però contenta di com'è andata oggi».

«Se sono mancati i grandi nomi? Non direi - afferma Massimo Giuliani, membro attivo dell'organizzazione della Olympic Nuoto, soggetto organizzatore della manifestazione, e segretario europeo di federazione - Per problemi fisici sono mancati Paltrinieri e Mario Sanzullo, ma gli atleti degli Europei c'erano tutti».

«Il bilancio di questi campionati italiani non può essere che positivo - sostiene Alfredo Mangione, presidente della Olympic Nuoto - L'organizzazione è stata all'altezza e abbiamo visto delle belle

PiombinoElbaSport

Campionati italiani di nuoto

La 25 km parla cecinese Il titolo va a Dario Verani

Tra le donne, prima al traguardo Veronica Santoni: «È stata durissima» Mangione (Olimpic): «Non esiste un altro posto come piazza Bovio»

Urban City Car 100% Electric

YOYO **KITTY**

- 100% elettrica
- Guidabile da 16 anni
- 150 km di autonomia
- No ZTL
- ABS e air conditioning
- No blocchi del traffico
- Solo 0,01€/km

YOYO Totale da €9.900

KITTY Totale da €6.520

SCAR GRUPPO SCARDIGLI

Concessionaria ufficiale KITTY su Pisa, Livorno, Lucca e Prato

Uff. Ugento: 25 - Livorno - Tel. 0586-420066 - www.xev.it

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

FIN - Campania

gare, con un'ottima partecipazione. Sono tanti i ragazzi che si avvicinano sempre più alla disciplina, anche grazie ad atleti quotati come Paltrinieri e Acerenza. Piombino si conferma luogo ideale per il nuoto di fondo. Non esiste un altro posto come piazza Bovio per seguire le gare».

--Francesca Lenzi© RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' INIZIATIVA A NAPOLI

Il capo della Polizia Gianniini inaugura una palestra delle Fiamme Oro al Rione Sanità

f.m.s.

Una palestra di judo, box e ginnastica artistica della sezione giovanile delle Fiamme Ore, il gruppo sportivo della Polizia di Stato, nel cuore di Rione Sanità a Napoli.

La ha inaugurata ieri mattina il capo della Polizia Lamberto Gianniini. La sede è la Casa Comunità Cristallini73, in un' area del capoluogo campano segnata ancora oggi da criminalità e degrado sociale. La Polizia di Stato ha voluto partecipare a questo progetto di comunità solidale che era iniziato nel 2018 con l' istituzione di una palestra presso la Basilica di Santa Maria della Sanità, dove si impartiscono gratuitamente lezioni di box come strada alternativa alla violenza e al bullismo. Tutto è nato con la collaborazione della fondazione San Gennaro Onlus, della Questura e del Comune di Napoli. «Una altissima forma umana di prevenzione che parte dall' educazione - ha detto il capo della Polizia Gianniini - una concreta opportunità che viene data a questi ragazzi». Testimonial d' eccezione gli atleti delle Fiamme Oro Christian Parlati e Mario Sanzullo, qualificati per i Giochi di Tokyo nel judo e nel nuoto in acque libere, e i campioni olimpici nel judo e nel box, Pino Maddaloni e Vincenzo Picardi.

©Riproduzione riservata.



Vezzali: «Sbloccati i decreti su personale e immobili»

CONI Vezzali: «Sbloccati i decreti su personale e immobili» «Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge che prevede la definizione della vicenda legata al "Personale Coni". Inoltre ho firmato il Decreto attuativo del decreto legge n.5 del 29 gennaio 2021 che regola il trasferimento dei beni immobili da Sport e Salute spa al Coni». Lo ha dichiarato il Sottosegretario di Stato con delega allo Sport, Valentina Vezzali.

TOKYO 2020 Malagò: «Più 20% per premi medaglie» «Abbiamo deciso di tagliare qualcosa dal bilancio del Coni per aumentare del 20% l'importo lordo di ciascun podio: il premio per il bronzo a Tokyo2020 passa da 50 a 60 mila euro, per l'argento da 75 a 90 mila euro, per l'oro da 150 a 180 mila euro». Lo ha annunciato il presidente del Coni Malagò.

Stop alla vendita dei biglietti per i Giochi Il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo ha deciso di non vendere più biglietti per le gare. La decisione arriva mentre il Governo nipponico sta riflettendo sulle nuove norme per contrastare il Covid-19.

PALLANUOTO Brescia, via anche Jokovic Arriva il serbo Vapenski (e. mor.) Non è passato neppure un mese dalla conquista del suo primo storico scudetto (interrompendo il dominio del Recco) e il Brescia ha già perso quattro dei protagonisti di quella impresa. Infatti, dopo Del Lungo, Vlachopoulos e Nikolaidis se ne è andato anche Jokovic che è tornato in Croazia e giocherà nello Jug Dubrovnik. Per sostituirlo il Brescia si è accordato con il 31enne Boris Vapenski, serbo e naturalizzato georgiano, proveniente dalla Dinamo Tbilisi.



Pallanuoto: Anziowaterpolis a Napoli per conquistare la finale dei Playoff

ANZIO WATERPOLIS A NAPOLI PER CONQUISTARE LA FINALE PLAYOFF.

Domani l'Anzio Waterpolis sarà di scena a Napoli per gara 2 delle semifinali playoff contro l'Acquachiara. Dopo il netto successo di martedì scorso la formazione di Mister Tofani vuole chiudere la partita domani e concentrarsi sull'eventuale finale playoff contro il Bologna. Non sarà facile, la formazione partenopea ha dato prova di forza nei primi 2 tempi chiudendo anche in vantaggio la prima parte della partita, per poi subire la rimonta della squadra anziante che alla fine ha legittimato la vittoria in modo netto. Molta cautela, concentrazione e convinzione della propria forza saranno gli ingredienti principali di questa semifinale di ritorno. Nessun problema di formazione per il coach Tofani, tutti i giocatori sono disponibili: La formazione Vassallo, Siani, Gandini, Di Rocco, Giorgetti, Costantini, Tabbiani, Lucci, Lapenna, Agostini, Grossi, Presciutti, Castaldi all.

Tofani IL COMMENTO DEL COACH ROBERTO TOFANI Sarà una partita di ritorno in cui dovremo essere bravi ad imporre il nostro ritmo fin dalle prime battute. I ragazzi sono consapevoli

dell'importanza della partita e degli obiettivi che dobbiamo perseguire. IL

COMMENTO DI LUCA DI ROCCO Domani andremo a Napoli con l'intenzione di chiudere questa semifinale confermando ciò che di buono abbiamo fatto vedere 2 giorni fa in casa. Andremo a Napoli consapevoli della nostra forza ma consci che sarà una partita diversa rispetto a quella giocata 2 giorni fa. Loro venderanno cara la pelle, sono giocatori che non si arrendono facilmente e che in casa loro si trasformano diventando una squadra più determinata. Dovremo entrare in acqua con tanta grinta e voglia di fare bene gestendo ogni singola palla, affondando il colpo quando ci sarà la possibilità e corazzati dietro per non dare speranza agli avversari. La persone ci danno già in finale, ma non è così, bisogna conquistare la finale sul campo. La testa è solo alla partita di domani, bisogna fare un passo alla volta. in queste partite nulla è scontato. Abbiamo sistemato alcuni dettagli tattici. Non giocavamo da tanto tempo e sono sicuro che miglioreremo partita dopo partita. L'obiettivo è uno e daremo tutto per raggiungerlo. IL COMMENTO DI GABRIELE VASSALLO Venerdì ci aspetta la semifinale di ritorno alla Scandone di Napoli, per chiudere la serie in 2 gare. Tornare lì per me sarà solo che un piacere, dopo tanti anni a difendere la porta della Canottieri Napoli. Dopo un inizio difficile in Gara 1 ci siamo liberati della contrazione iniziale, e abbiamo giocato come sappiamo. Era importante rompere il ghiaccio dopo un mese senza partite, e lo abbiamo fatto a dovere. Ora tutta la squadra è concentrata per raggiungere l'obiettivo della finale, sappiamo bene che a Napoli potremmo avere altre difficoltà, ma dobbiamo affrontare la partita con cattiveria agonistica e sicurezza dei nostri mezzi. IL COMMENTO DEL PRESIDENTE DAMIANI Siamo pronti per gara due contro l'Acquachiara Napoli, nella mitica Scandone scendiamo per chiudere la semifinale. Non possiamo sottovalutare gli avversari



che, nella partita di andata hanno dimostrato di essere all'altezza di una semifinale play off. Da parte nostra occorrerà dare il massimo per staccare il biglietto per la finale contro il Bologna

Napoli a ottobre capitale della Vela: arrivano i migliori Laser europei

Gianluca Agata

Napoli capitale della vela: arriva l'Europa Cup ILCA (International Laser Class Association) a Nisida, dal 21 al 24 ottobre 2021. L'evento è organizzato da Accademia dell'Alto Mare e Reale Yacht Club Canottieri Savoia, in collaborazione con EurILCA e Federazione Italiana Vela V Zona. La tappa sarà valida anche come ranking nazionale e vedrà impegnati i migliori giovani atleti continentali (14-25 anni) della Classe Laser. Teatro d'eccezione, l'isola di Nisida. L'evento verrà ospitato nella base militare attualmente operativa, sede del Comando Logistico della Marina Militare Italiana e porto dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. Una location che grazie alla collaborazione tra Marina Militare e V Zona Fiv già nel giugno 2016 era stata protagonista del Trofeo Maricomlog, una regata della vela giovanile campana con 120 atleti e tutte le squadre dei circoli in acqua. L'Europa Cup prevede quattro giornate di regate: in mare si svolgeranno otto prove per ogni flotta - in contemporanea su due campi di regata - mentre a terra ci saranno eventi e attività ludiche per scoprire Napoli e i suoi luoghi più belli. Un appuntamento di grande rilevanza: è la prima volta che l'Europa Cup

- in Italia ogni due anni sceglie la città di Napoli come tappa di un circuito continentale. Sul mare e per il mare: l'evento sarà plastic free, non sarà previsto nessun utilizzo di bottiglie di plastica ed i pranzi saranno confezionati con materiale completamente biodegradabile. Inoltre, per la quattro giorni di vela è previsto un accordo con l'Asia per la raccolta differenziata quotidiana. La manifestazione vedrà, inoltre, il coinvolgimento dell'associazione Jonathan e dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Duca degli Abruzzi. Una kermesse in cui la città di Napoli, Nisida ed il golfo di Pozzuoli saranno gli ospiti d'onore: i colori, i profumi, le musiche, il panorama incorniceranno una manifestazione sportiva di valenza internazionale. L'Accademia dell'Alto Mare, inaugurata nel 2016 al porticciolo del Molosiglio, nasce dalla collaborazione tra la Marina Militare e la Lega Navale Italiana e si propone quale centro culturale dedicato alla salvaguardia delle tradizioni marinare e polo sportivo e nautico d'eccellenza per valorizzare il sapere marinaro. Nel Consiglio Direttivo, il Capitano di Vascello Aniello Cuciniello, Comandante del Quartier Generale Marina; il Capitano di Vascello Benedetto Esposito, presidente della Sezione Velica della Marina Militare; l'avvocato Alfredo Vaglieco, presidente della Lega Navale di Napoli. Forte l'attenzione al sociale e al territorio, che si concretizza in attività per appassionati di tutte le età. Il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, presieduto da Fabrizio Cattaneo della Volta, è uno dei Circoli più noti e prestigiosi del panorama internazionale. Fondato nel 1893, ha ottenuto la Stella d'oro al merito sportivo nel 1969 e il Collare d'oro al merito sportivo nel 2002. Nel palmares del Club, una sfida in America's Cup, numerosi titoli mondiali e due medaglie olimpiche nella vela (Roma 1960) e nel canottaggio (Rio 2016). Il Comando Logistico della Marina



Militare (Maricomlog), che ospiterà l'evento sportivo, è un Alto Comando della Marina Militare. La sua fondamentale missione è assicurare il supporto manutentivo logistico allo strumento aeronavale. Dal Comando logistico dipendono direttamente o funzionalmente oltre 40 Enti e Comandi, tra cui gli arsenali militari marittimi di La Spezia Taranto ed Augusta, ed i centri tecnici ubicati nel Polo Tecnologico dell'Alto Tirreno tra cui il centro interforze studi applicazioni militari i centri di allestimento delle nuove costruzioni navali, il centro interforze per il munizionamento avanzato ed il centro di supporto e sperimentazione Navale. Di competenza di Maricomlog anche la gestione del servizio Fari e Segnalamento Marittimo. Il Comitato V Zona Fiv, presieduto dall'ingegnere Francesco Lo Schiavo, rappresenta la Federazione Italiana Vela in Campania, ne coordina l'attività e promuove le capacità organizzative dei Circoli Affiliati, cogliendo al meglio tutte le occasioni per promuovere la Vela in sinergia con Enti ed Istituzioni, per valorizzare i diversi campi di regata della Regione e per attrarre grandi eventi sportivi quali occasioni di rilancio del territorio.